



COMUNE DI CAPPELLA CANTONE
PROVINCIA DI CREMONA
Piazza del Municipio, 11
P.I. 00305680191

DETERMINAZIONE N. 92 DEL 05/11/2020

OGGETTO: Determinazioni in merito alle attività indifferibili da rendere in presenza e alla conseguente gestione organizzativa dei servizi comunali a seguito dei provvedimenti nazionali relativi all'emergenza sanitaria COVID-19

L'anno **duemilaventi** il giorno **cinque** del mese di **Novembre**

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che l'attuale emergenza sanitaria da COVID-19 ha determinato una serie di misure di prevenzione volte al contenimento dell'epidemia che interessano anche l'organizzazione del lavoro della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATI in particolare:

- il D.L. 23 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020;
- l'Ordinanza 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia;
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020;
- la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il D.P.C.M. 4 marzo 2020;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020;
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020;
- il D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- il D.P.C.M. 03 Novembre 2020;

In merito all'applicazione delle misure più stringenti è intervenuta l'ordinanza del Ministro della Salute in data 4 novembre, che ha disposto l'applicazione delle misure di cui all'art.2 del DPCM nei territori di Puglia e Sicilia e l'applicazione delle misure di cui all'art.3 nei territori di Calabria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. La medesima produce effetti dal 6 novembre e per un periodo di quindici giorni.

Pertanto, a seguito dell'inserimento della nostra regione nei territori connotati da uno scenario di massima gravità, cd area "rossa", con la conseguente applicazione delle misure di cui al citato art.3, si richiama, per quanto di nostro immediato e specifico interesse, il comma 4, lett. i), che si riporta testualmente:

"i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile."

VISTO il decreto del Segretario Comunale in data odierna avente per oggetto: Disposizioni di servizio relative al D.P.C.M. 03 Novembre 2020 – Individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza;

DATO ATTO che con il decreto citato sono state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza e, in via residuale, le attività ordinarie;

RICHIAMATA infine la direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020 della Funzione Pubblica – *Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;

DISPONE

- 1- al fine di limitare la presenza in ufficio dei dipendenti, non essendo allo stato attuale possibile nell'ente l'attivazione dello SMART WORKING o lavoro a distanza, si procederà secondo le seguenti indicazioni:
 - a) rotazione del personale;
 - b) utilizzo delle ferie pregresse ancora disponibili;
 - c) utilizzo della banca ore, se disponibile;
 - d) eventuale temporanea riduzione dell'orario di lavoro dei dipendenti, al fine di facilitare la rotazione tra gli stessi, **con la possibilità di considerare la riduzione medesima come congedo fruito a ore** (con il consenso del dipendente interessato);
- 2- le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione dei servizi diretta sono garantite prioritariamente con modalità telematica o con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (es. appuntamento telefonico);
- 3- qualora il servizio non possa essere reso con le predette modalità, gli accessi negli uffici saranno scaglionati, anche mediante prenotazioni di appuntamenti, assicurando la frequente aereazione dei locali;
- 4- il servizio ragioneria/economato assicura i necessari approvvigionamenti e distribuzione ai dipendenti, su segnalazione degli uffici, affinché siano resi disponibili nei locali, anche non aperti al pubblico, strumenti per l'igiene e la pulizia della cute, salviette asciugamani monouso, nonché guanti e mascherine secondo le indicazioni delle autorità sanitarie;
- 5- presso i diversi ambienti è garantita l'esposizione di informazioni di prevenzione rese note dalle competenti autorità, pubblicate altresì sul sito istituzionale;
- 6- il presente atto viene comunicato:
 - alla Giunta Comunale;
 - ai Responsabili del Servizio;
 - alle R.S.U.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to DOTT. PIETRO FERNANDO PUZZI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi